ALLEGATO 3

MODULO DI DICHIARAZIONE D’IMPEGNO A TENERE UN COMPORTAMENTO DI CORRETTEZZA E BUONA FEDE

 Spett.le ATS BRIANZA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in persona del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con il presente atto si impegna a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia nell’intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tale scopo la Società si fa garante dell’operato dei propri amministratori, funzionari e dipendenti tutti, a prescindere dai limiti del rapporto organico e institorio.

La sottoscritta Società, pertanto, si obbliga, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1382, I° e II° comma del Codice Civile, al pagamento di una penale, a favore dell’Ente contraente, pari al 10% del valore globale dell’appalto, e salvo, ai sensi dello stesso articolo 1382 C.C., al risarcimento degli ulteriori danni dovuti per la risoluzione del contratto e per l’affidamento della fornitura a terzi, qualora, in violazione dell’impegno assunto, i soggetti prima indicati, direttamente o tramite interposta persona, abbiano commesso o commettano fatti, comunque connessi ovvero finalizzati a turbare il legale e trasparente svolgimento della gara, o la corretta ed utile esecuzione del contratto e, più specificatamente ma non esaustivamente, previsti e descritti dalle seguenti norme:

1. articoli 353 (turbata libertà degli incanti), 353-bis (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 346 (millantato credito), 640 (truffa), 648 (ricettazione), 629 (estorsione) C.P. e ciò in qualità di autori o di concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;
2. articoli 323 (abuso d’ufficio) C.P. e 326 (rivelazione e utilizzazione di segreti d’ufficio) C.P., in qualità di istigatori o concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;
3. articoli 321, in relazione agli artt. 318, 319, e 320 C.P. (corruzione attiva), e 322 (istigazione di corruzione) C.P., in qualità di autori o concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;
4. art. 7, comma 3° legge 2.5.1974 n. 195 e 4, comma 7° legge 18.11.1981 n. 659 (atti di illecito o irregolare finanziamento a partiti politici);
5. abbiano, infine, omesso di comunicare ai competenti organi della ATS della BRIANZA, ogni eventuale richiesta di denaro, altre prestazioni, od utilità ad essi, indebitamente ed in qualsiasi forma rivolta da amministratori, funzionari, o dipendenti dell’ente stesso, per sé o per altri; richieste che possano rientrare nella previsione dell’art. 317 C.P..

La presente dichiarazione viene sottoscritta anche ai fini di cui agli artt. 1341 e 1342 del C.C..

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(luogo, data) (firma)*

N.B.: Il presente allegato deve essere firmato in ogni pagina. La firma deve essere apposta con le modalità di cui all’art. 38 del D.P.R. 445/2000, pertanto, alla presente dichiarazione va allegata**, a pena di nullità della medesima**, una copia fotostatica del documento d’identità del dichiarante.

In caso raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE, sia costituito sia costituendo o di Aggregazioni di imprese retiste, la dichiarazione deve essere resa da ciascuna imprese componente del RTC/GEIE/Consorzio ordinario nonché da ciascuna impresa retista che partecipa alla gara e sottoscritta e firmata digitalmente dai rispettivi rappresentanti legali o procuratori generali/speciali.

In caso di consorzio stabile, la dichiarazione deve essere resa sia dal consorzio che dai consorziati individuati per l’esecuzione e sottoscritta e firmata digitalmente dai rispettivi rappresentanti legali o procuratori generali/speciali.